Programma da svolgere durante l'anno scolastico

(da pubblicare sul sito web in formato PDF)

Classe:	**2G**
Materia:	*Matematica*
Insegnante:	**Paolo Testori**
Testo utilizzato:	Leonardo Sasso Colori della Matematica, Edizione Azzurra Volumi 1 e 2, ed. Petrini

Argomenti previsti

ARGOMENTO	NOTE Capitoli o paragrafi di riferimento dei libri di testo
Algebra	
Ripasso dei prodotti notevoli. Scomposizioni come operazioni inverse ai prodotti notevoli. Ripasso di mcm e MCD. Applicazione ai polinomi. Il raccoglimento totale e parziale.	*Unità 5, 6 del Volume 1*
Ripasso: problemi con le equazioni Equazioni riconducibili al primo grado e legge dell'annullamento del prodotto. Risoluzione delle equazioni di primo grado intere.	*Unità 8 del Volume 1*
Ripasso: Disequazioni numeriche di primo grado intere e rappresentazione dell'insieme di soluzioni. Risoluzione delle disequazioni di primo grado intere. Disequazioni riconducibili al primo grado e scomposizioni. Il grafico dei segni. Sistemi di disequazioni numeriche di primo grado intere. Lo schema di verità.	*Unità 9 del Volume 1*
Il piano cartesiano. Ripresa definizioni essenziali di geometria Euclidea. Segmento: lunghezza e punto medio. Retta nel piano cartesiano: equazioni e rappresentazione di rette parallele agli assi, rette passanti per l'origine, rette in posizione generica. Il significato dei coefficienti m e q. m come pendenza della retta. L'equazione generale della retta nel piano cartesiano. Retta passante per due punti e retta passante per un punto parallela o perpendicolare a una retta data. Condizione di parallelismo e di perpendicolarità tra rette nel piano cartesiano. Proporzionalità diretta, inversa e quadratica: applicazione all'economia. Descrizione di grafici.	*Unità 3 del Volume 2*
Sistemi di primo grado di due equazioni in due incognite. Sistemi determinati, indeterminati, impossibili.	*Unità 2 del Volume 2*

Risoluzione dei sistemi lineari: metodo di sostituzione, di addizione e sottrazione. L'interpretazione grafica dei sistemi lineari di due equazioni in due incognite.	
Numeri reali e radicali. Radicali: condizioni di esistenza e segno; riduzione allo stesso indice e semplificazione; prodotto, quoziente, elevamento a potenza, trasporto dentro e fuori dal segno di radice; razionalizzazioni	*Unità 1 del Volume 2*
Dati e previsioni	
Ripasso statistica descrittiva: introduzione alla statistica, il linguaggio della statistica, distribuzioni di frequenze, distribuzioni per classi, frequenze assolute, relative, percentuali, rappresentazioni grafiche, indici di posizione centrale: media, mediana, moda (anche nel caso in cui è data una distribuzione di frequenze e una distribuzione di frequenze suddivisa per classi).	*Unità 10 del Volume 1*
Geometria	
Classificazione e proprietà dei triangoli.	*Unità 14 del Volume 1*
Rette perpendicolari. Rette parallele. Criteri di parallelismo. I quadrilateri: trapezi, parallelogrammi, rettangoli, rombi e quadrati. Il teorema di Talete.	*Unità 15 del Volume 1*
Superfici equivalenti. Teoremi di equivalenza. Le aree dei poligoni: formule dirette e inverse.	*Unità 8 del Volume 2*
Il teorema di Pitagora. Applicazioni del teorema di Pitagora.	*Unità 9 del Volume 2*

Criteri di formulazione delle proposte di voto

Le valutazioni sono espresse con voti da 1 a 10. Il voto 1 viene utilizzato solo eccezionalmente in caso di rifiuto da parte dello studente di sottoporsi alla prova di verifica oppure in caso di evidente scorrettezza durante la stessa.

Per poter assegnare una valutazione al termine di ciascun periodo valutativo ogni studente dovrà aver ottenuto il numero minimo di valutazioni come riportato nella seguente tabella:

	Matematica		Fisica	
Periodo di valutazione	Liceo Scientifico	Liceo delle Scienze Umane	Liceo Scientifico	Liceo delle Scienze Umane
Trimestre	2	2	2	2
Pentamestre	3	2	2	2

Non sarà possibile attribuire un voto finale al verificarsi di uno dei seguenti casi:

1. se al termine del periodo valutativo (trimestre/pentamestre) lo studente non avesse raggiunto il numero minimo di valutazioni;
2. se le poche valutazioni ottenute fossero concentrate in un arco di tempo troppo ristretto.

In entrambi i casi sarà assegnato il giudizio “Non Classificato” (N.C.), che comporterà il recupero del debito (“intermedio” o di sospensione del giudizio) da parte dello studente.
In caso di assenza a una verifica, questa potrà essere eventualmente recuperata anche senza preavviso, a discrezione dell’insegnante, nel corso della lezione seguente o successivamente, in forma scritta o orale.

Criteri di formulazione del voto finale
Al termine del periodo valutativo sarà calcolata la media ponderata di tutti i voti conseguiti nella disciplina da parte dello studente.
L’attività concernente la valutazione spetta esclusivamente all’insegnante e al Consiglio di Classe; la media calcolata costituirà solo il punto di partenza dal quale il Consiglio di Classe perverrà alla formulazione del voto finale da esprimere sul documento di valutazione dopo aver considerato altri fattori quali ad esempio: eventuali percorsi di recupero o di approfondimento, l’atteggiamento dello studente in classe, l’attenzione, la partecipazione al dialogo educativo, la puntualità e la costanza nello svolgimento dei compiti assegnati e nella cura della propria preparazione.

Nel pentamestre, se sarà stato possibile somministrare alla classe un adeguato numero di prove, allo studente che avrà sostenuto TUTTE le verifiche, valide per lo scritto o per l’orale, comprese quelle parziali, nelle date pianificate VERRA’ TOLTO IL VOTO PEGGIORE dal calcolo della media dalla quale si partirà per stabilire il voto da proporre in scrutinio.

La nuova media così ottenuta potrà condurre in molti casi a una proposta di voto più favorevole, che comunque non supererà la media ponderata di tutte le valutazioni di più di un’unità.

Griglie di valutazione

Si veda il documento pubblicato sul sito web dell’Istituto al link: https://www.liceovico.edu.it/wp-content/uploads/2026/10/did03_progr_criteri_MAT_LSU.pdf

Per le verifiche in itinere e le prove di tipo formativo (es. quesiti a risposta multipla o monitoraggi intermedi), i docenti possono utilizzare griglie di valutazione semplificate o declinate per specifici argomenti, volte a favorire l'autovalutazione e il feedback tempestivo. Fermo restando il quadro generale dei criteri del Dipartimento, nell'esercizio dell'autonomia didattica è facoltà dei docenti adottare griglie analitiche o d'osservazione specifiche per le singole verifiche, assicurando la corrispondenza tra i descrittori adottati e i criteri d'istituto.

Corsico, 25 ottobre 2026